



UNIONE TERRE DEL TARTUFO

Grazzano Badoglio - Moncalvo - Odalengo Piccolo - Penango

**AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
SETTORI TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO**

**CAPITOLATO SPECIALE PER APPALTO SERVIZI DI ORDINARIA MANUTENZIONE VIABILITA'
COMUNI DI MONCALVO, GRAZZANO BADOGLIO, PENANGO,
ODALENGO PICCOLO**

Responsabile ad interim del servizio
Segretario Unione dr. Rita Aiello

Estensori:
arch. Roberta Bianchi
geom. Donatella Bacco

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di sfalcio e decespugliamento delle banchine stradali e delle eventuali scarpate, gli interventi di livellamento strade a fondo naturale, la rimozione frane e lo spurgo fossi da effettuarsi nell'ambito del territorio dei Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Penango e Odalengo Piccolo con cadenza periodica prestabilita e secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico dell'Unione.

Art. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di sfalcio e decespugliamento delle banchine stradali dovrà essere svolto secondo le seguenti prescrizioni:

taglio dell'erba tramite l'utilizzo di idonei mezzi meccanici opportunamente attrezzati, dimensionati e conformi alla normativa macchine e alle normative di sicurezza, oltre a quelle del vigente Codice della Strada. Si precisa che i residui di lavorazione dovranno essere allontanati dalla zona pavimentata, dagli imbocchi delle discenderie posti sulle scarpate laterali, dalle cunette e dalle griglie dei pozzetti presenti.

Durante tale attività è fatto obbligo di effettuare, contestualmente all'attività del mezzo operativo e quindi nell'ambito dello stesso cantiere, rifiniture riguardanti il taglio delle erbe intorno ai sostegni della segnaletica, dei delineatori di margine, eventuali colonnine, ecc.

In caso di danneggiamento dovrà essere avisato prontamente l'Ufficio Tecnico e si dovrà provvedere al ripristino entro i tempi stabiliti e secondo le modalità concordate con l'ufficio. E' fatto obbligo di ripulire il piano viabile dalle erbe residuo di lavorazione.

Nelle zone non accessibili ai mezzi meccanici, il taglio dovrà essere completato a mano con decespugliatore e il residuo vegetale di taglio dovrà essere raccolto in modo da lasciare l'area pulita.

Nelle scarpate il taglio dell'erba dovrà essere eseguito sull'intero sviluppo sia per quelle in rilevato che in trincea, dalla banchina stradale sino all'eventuale recinzione o fosso di guardia, mediante successivi passaggi in numero necessario a coprire l'intera superficie;

eventuali materiali ingombranti tipo pneumatici, rottami ecc. eventualmente rinvenuti durante i lavori, dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico che provvederà all'asporto.

Al termine di ogni intervento di sfalcio (sia con mezzi meccanici che a mano), la sede stradale dovrà risultare sgombrata da residui vegetali, eventuali detriti di terra e/o di erba dovranno essere asportati mediante spazzamento.

Il servizio di spurgo dei fossi dovrà essere svolto con allontanamento dei materiali di risulta e regolarizzazione delle scarpate.

Le operazioni di taglio erba e il taglio dei rami dovranno essere realizzate lungo le strade dei Comuni interessati nella estensione e quantità sotto indicata:

Comune di Moncalvo

Strade a fondo asfaltato	km 35	max nr. 4 passate di sfalcio completo
Strade a fondo inghiaiato	km 15	max nr. 3 passate di sfalcio completo
Strade a fondo naturale	km 24	max nr. 1 passate di sfalcio completo

Comune di Grazzano Badoglio

Strade a fondo asfaltato	km 10	max nr. 2 passate di sfalcio completo
Strade a fondo inghiaiato e Strade a fondo naturale	km 30	max nr. 1 passate di sfalcio completo
Parco Querceta di Casalecchio	Ha 4	max nr. 1 passata di sfalcio completo

Comune di Penango

Strade a fondo asfaltato	km 11	max nr. 4 passate di sfalcio completo
Strade a fondo inghiaiato	km 5	max nr. 2 passate di sfalcio completo
Strade a fondo naturale	km 28	max nr. 1 passate di sfalcio completo
n. 50 ore di servizi con escavatore cingolato 60/80 ql.		

Comune di Odalengo Piccolo

Il Comune di Odalengo Piccolo allo stato attuale gestisce il servizio di manutenzione delle strade in economia con personale proprio.

Qualora si manifesti la necessità di dover effettuare interventi manutentivi delle strade non gestibili in proprio si obbliga ad affidare il servizio all'impresa affidataria dell'appalto alle condizioni del presente capitolato.

Il periodo degli interventi verrà determinato da ogni singolo Comune in base alle esigenze dello stesso e alle condizioni stagionali e comunicato al Responsabile dell'area tecnica e tecnico manutentiva dell'Unione, il quale provvederà ad elaborare un piano di interventi.

Il numero degli interventi potrebbe subire variazioni sia in aumento sia in diminuzione in quanto potrebbero verificarsi necessità di intervento maggiori o minori di quanto previsto, in ogni caso sarà liquidato all'impresa l'importo determinato dalla effettiva estensione degli interventi applicando la corrispondente tariffa chilometrica o oraria.

Gli interventi di macchine operatrici per il movimento terra e/o spurgo fossi saranno valutati e richiesti ogni qual volta si manifesti la necessità.

I Comuni si riservano la facoltà di:

- sospendere il servizio, in caso di mancanza della disponibilità economica sui propri capitoli di spesa.
- affidare il servizio in modo frazionato nel corso dell'anno di riferimento;
- effettuare affidamenti supplementari agli stessi patti e condizioni previsti per la presente gara nel corso dell'anno di riferimento.

Le prestazioni di cui sopra saranno effettuate a chiamata, su richiesta dei singoli Comuni in relazione alle esigenze manutentive della rete stradale durante il periodo dell'appalto e compatibilmente al piano di interventi di cui sopra. La prestazione non è pertanto a corpo ma a misura e quantificata applicando ai lavori richiesti i prezzi di cui al presente capitolato.

I lavori devono essere eseguiti in qualunque parte dei territori dei Comuni partecipanti al servizio, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiali e altre indennità di qualsiasi genere.

In particolare si precisa che l'appaltatore, in caso di lavori urgenti, è obbligato ad intervenire entro 4 (quattro) ore dalla richiesta di intervento.

I lavori devono altresì essere effettuati indipendentemente dalle quantità ordinate per ogni intervento, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi.

Art. 2 – Durata ed elenco prezzi a base di gara

L'appalto avrà durata biennale a decorrere dall'aggiudicazione.

Sulla base del valore medio dei costi sostenuti per il servizio nel precedente affidamento, dei maggiori interventi richiesti dai Comuni di Moncalvo e Penango e dell'aumento del 5% dei prezzi quali stabiliti dal Capitolato che disciplina in servizio in corso

Comune di Moncalvo	€	71.000,00	oltre IVA
Comune di Grazzano Badoglio	€	11.000,00	oltre IVA
Comune di Penango	€	24.000,00	oltre IVA

Il valore stimato dell'appalto per l'esecuzione delle prestazioni indicate nel presente capitolato per il periodo di riferimento ammonta a **€ 212.000,00** oltre I.V.A. di legge.

Si precisa inoltre che gli importi a base di gara sono comprensivi degli oneri per la sicurezza stimati nella percentuale del 3% sui singoli prezzi, pertanto l'importo di gara soggetto a ribasso viene determinato in euro **205.640** oltre euro **6.360** oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Essendo i servizi subordinati alle condizioni climatiche si potrebbero rendere necessari interventi imprevedibili per il ripristino di dissesti dei fondi stradali o rimozione frane conseguenti a nubifragi e/o abbondanti piogge l'importo presunto dell'intero appalto potrebbe subire variazioni sia in aumento sia

in diminuzione in quanto potrebbero verificarsi necessità di intervento maggiori o minori di quanto previsto, in ogni caso sarà liquidato all'impresa l'importo determinato dalle ore di lavoro prestate applicando la corrispondente tariffa oraria per ogni mezzo impiegato.

Tutti gli interventi extra capitolato dovranno essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Terre del Tartufo, previa presentazione di preventivo da parte della stessa ditta

L'elenco prezzi a base di gara viene rilevato dal Capitolato che disciplina l'espletamento del servizio in scadenza. I prezzi ivi figuranti vengono aumentati del 5%.

ELENCO PREZZI A BASE DI GARA

A) Lavori di taglio Siepi/banchine/scarpate stradali da operare con impiego di rotofalce e/o sbanchinatrice e/o scavatore e/o tagliarami, per una profondità di intervento dal ciglio stradale di mt. 3,50 e altezza di mt. 4,00 dal piano viabile da eseguire con macchina operatrice adeguatamente attrezzata.

Macchina operatrice dotata di braccio laterale con decespugliatore/trincia della lunghezza min. mt. 6,00 completa di ogni accessorio di funzionamento carburante ed ogni onere compreso	€/h	47,25
---	-----	-------

Macchina operatrice cingolata dotata di trincia posteriore	€/h	36,75
--	-----	-------

B) Lavori di movimento terra eseguiti con l'utilizzo di macchine operatrici per rimozione frane, spurgo fossi, livellamento fondi stradali, riprofilatura canali fossi.

Escavatore cingolato	min. ql. 60,00	€/h	57,75
Escavatore cingolato	min. ql. 140,00	€/h	73,50
Pala cingolata	min. ql. 100,00	€/h	63,00
Ruspa cingolata	min. ql. 100,00	€/h	63,00
Miniescavatore		€/h	47,25
Minipala		€/h	47,25
Autocarro (ql.75) e/o trattore con rimorchio		€/h	47,25
Terna gommata		€/h	52,50

C) Tariffa per prestazione a misura €/km per lo spurgo fossi.

Spurgo fossi compresi carico e trasporto alla discarica del materiale di scavo	€/Km	1.575,00
Spurgo fossi escluso il trasporto alla discarica del materiale di scavo	€/Km	1.050,00

D) Tariffa per lavori eseguiti a mano.

Lavori di decespugliazione di bordi o scarpate stradali eseguiti a mano con decespugliatore a spalla munito di disco rotante o filo di nylon, completo di ogni accessorio di funzionamento, carburante ed ogni onere compreso	€/h	29,40
---	-----	-------

Gli importi sopra indicati sono comprensivi dei materiali di consumo (carburanti, oli ecc.), dell'operatore nonché di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente Capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione del servizio comprese le spese generali e l'utile d'impresa con la sola esclusione della fornitura dei materiali occorrenti per la realizzazione degli interventi che saranno forniti dall'Unione su richiesta del Comune interessato all'intervento.

E' fatto obbligo all'impresa di dotare ciascun mezzo adibito al servizio di **"FOGLI DI VIAGGIO"** da compilarsi e sottoscrivere in duplice copia da parte del conducente.

Sul foglio di viaggio dovranno essere annotati l'ora di uscita, il percorso compiuto, la natura dell'intervento, la qualità degli eventuali materiali impiegati per il servizio e l'ora di rientro.

ART. 3 PROCEDURA DI APPALTO E DOCUMENTAZIONE OFFERTA

Il Responsabile del Servizio effettuerà una Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione secondo le norme e modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta dovrà essere corredata dalle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione sottoscritte dal titolare o dal rappresentante legale della ditta.

ART. 4 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Il servizio viene aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. L'affidamento avverrà pertanto in favore della ditta che, nel rispetto delle condizioni riportate nel presente capitolato, avrà proposto nella "Scheda Offerta" il prezzo più basso per l'Ente.

ART. 5 ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice dovrà eseguire gli interventi autonomamente con propri operatori e con l'ausilio di macchine operatrici idonee all'esecuzione del servizio ed allestite secondo le necessità di impiego. I mezzi meccanici dovranno essere stati collaudati presso la competente Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione per la circolazione su strade, avere l'aggiornamento della carta di circolazione ai fini delle lavorazioni oggetto del presente capitolato ed essere in regola con le revisioni disposte dal Ministero competente, oltre ad avere tutte le autorizzazioni ed omologazioni legali per circolare sulle strade anche con mezzi fuori sagoma, secondo le prescrizioni di legge.

Tutti gli autoveicoli e le attrezzature utilizzate dalla ditta per il servizio, dovranno comunque essere in grado di eseguire i lavori richiesti a perfetta regola d'arte, essere sempre perfettamente funzionanti ed in buone condizioni oltre che rispondere alle norme di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

ART. 6 CONTROLLO ATTIVITA'

Le chiamate per gli interventi di manutenzione urgenti saranno sempre effettuate dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Terre del Tartufo.

È fatto obbligo alla ditta di presentare un resoconto giornaliero (firmato dal titolare o legale rappresentante) e da far vistare all'ufficio Tecnico dei lavori eseguiti indicando:

- 1-descrizione dei lavori;
- 2-localizzazione degli interventi;
- 3-numero degli addetti impiegati e relative ore prestate;
- 4-mezzi d'opera e attrezzatura utilizzata.

La mancata comunicazione del rapportino giornaliero comporterà l'applicazione di penali, così come previsto all'art. 8; l'Ente potrà comunque, a suo insindacabile giudizio, affidare il controllo e/o la supervisione, in particolari circostanze, a persona di sua fiducia che fungerà a tutti gli effetti di legge, quale Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 7 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lavori avverrà a seguito di contabilità realizzata in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico al termine di ogni intervento; l'importo da regolare verrà ricavato sottraendo le eventuali penali di cui agli artt. 8 e 9 del capitolato dall'importo dei lavori contabilizzati.

Il codice univoco dell'ufficio per la fatturazione elettronica è UF0164. La fattura verrà liquidata entro 30 giorni dall'accettazione sulla piattaforma elettronica, previo visto di regolarità da parte del responsabile

del settore competente e della dichiarazione del conto c/c dedicato ad appalti pubblici ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17.12.2010, n. 217 e verificata la regolarità contributiva (DURC) e le eventuali inadempienze verso l'Agenzia delle Entrate.

Condizione obbligatoria ai fini del pagamento è che l'appaltatore, ai sensi del decreto 3 aprile 2013 n. 55, presenti fattura elettronica nella quale siano indicate le prestazioni svolte, il codice CIG e che lo stesso sia in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

ART. 8 TERMINI E PENALI

Per mancanze che pregiudicano l'esecuzione dei servizi compresi nell'appalto, per inadempienze o mancata osservanza delle modalità di esecuzione contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, sono stabilite le seguenti penalità:

€ 100,00 per la mancata presentazione o il ritardo nella consegna dei rapporti giornalieri dei lavori di cui all'art. 6;

€ 200,00 per la mancata presentazione o il ritardo nella consegna delle comunicazioni di inizio e fine dei lavori;

€ 250,00 per ogni giorno di ritardo con cui l'appaltatore avvia i lavori rispetto ai termini prestabiliti o concordati;

€ 500,00 per la mancata pulizia della sede stradale e degli eventuali rifiuti rinvenuti a seguito dello sfalcio ed in genere per l'esecuzione non conforme del servizio. In tali casi, oltre all'applicazione della penale, è fatto obbligo all'impresa di completare o rifare i lavori sino al rispetto dei termini e delle modalità previste dal presente capitolato;

€ 250,00 per eventuali danneggiamenti di segnaletica verticale, pozzetti, caditoie, pali per la pubblica illuminazione o altri manufatti, se non segnalati e/o non ripristinati entro i tempi richiesti e per ogni altra inadempienza rilevata e segnalata.

Il rilievo e la contestazione degli inadempimenti specificati sopra, possono essere contestati dall'Amministrazione via e-mail e/o pec, le penali saranno applicate a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Tutte le suddette penali potranno essere sommate e non potranno essere intese come una alternativa all'altra e neppure vi sarà posto un limite superiore.

ART. 9 EFFETTI DELLE PENALI

L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avverrà mediante detrazione dalle somme dovute dalla stazione appaltante nella fattura seguente. Qualora l'appaltatore durante l'anno avesse accumulato trattenute per un ammontare pari o superiori al 10% dell'importo annuo del contratto, l'appaltatore sarà ritenuto gravemente inadempiente e, come tale, passibile di risoluzione unilaterale del contratto a discrezione della stazione appaltante stessa. L'Amministrazione comunale si riserva di risolvere il contratto per colpa dell'appaltatore ai sensi delle disposizioni del codice civile per clausola risolutiva espressa artt. 1453 e 1456 cc; in particolare la ditta dovrà garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi previsti nel presente capitolato ritenuti di importanza fondamentale per la stazione appaltante. Anche in caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante avrà diritto a trattenere/ottenere le somme relative alle penali.

L'applicazione della penale non solleva l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto l'appaltatore faccia venir meno uno o più dei presupposti per cui gli è stato assegnato l'appalto, anche se per un tempo limitato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, esecuzione del servizio in modo difforme da quanto prescritto, tempi di intervento, organizzazione aziendale, ecc.), essendo tutti i suddetti presupposti essenziali/fondamentali per la stazione appaltante, questa avrà il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il contratto per colpa dell'appaltatore ai sensi delle disposizioni del codice civile artt. 1453 e 1456.

ART. 10 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice è responsabile verso l'Ente del servizio appaltato che viene svolto con l'impiego dei capitali e dei mezzi e a completo rischio dell'impresa.

Oltre agli obblighi del presente Capitolato, l'appaltatore è soggetto all'osservanza del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. e da altre Leggi e decreti relativi ai lavori appaltati, in tutto ciò che non sia in contrasto con il presente Capitolato.

In particolare, l'impresa è tenuta a rispettare tutte le normative assistenziali e previdenziali inerenti i rapporti tra datore di lavoro e propri dipendenti per quanto di competenza all'impresa stessa.

Per eventuali inadempienze normative riscontrate dalla stazione appaltante, dall'Ispettorato del Lavoro o da altri organi competenti, l'Amministrazione procederà a sospendere i pagamenti fino alla concorrenza di quanto dovuto per l'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'Impresa.

In ogni caso la stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni che si possono verificare nell'esecuzione delle opere previste dal presente Capitolato o, comunque provocati dall'Impresa, indipendentemente dalla natura delle cause di tali incidenti. Rimane perciò a carico dell'appaltatore il completo risarcimento dei danni provocati, senza diritto di alcun compenso da parte della stazione appaltante.

La Ditta è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto d'appalto del servizio o prima dell'avvio del servizio in via d'urgenza, una assicurazione di responsabilità civile ossia RCT/RCO, , con validità dalla data di avvio del servizio sino ad ultimazione dello stesso, con primaria società assicurativa a livello nazionale, per la copertura di un massimale unico minimo di 500.000 € (cinquecentomila/00 euro) e per sinistro. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previste dalla suddetta polizza.

La polizza predetta deve comprendere la garanzia per danni ai luoghi in cui si svolge il servizio, per danni alle cose.

Copia della suddetta polizza dovrà essere consegnata al Committente prima della stipula del contratto ovvero prima dell'avvio del servizio in via d'urgenza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Senza eccezioni o riserve sarà pertanto a totale carico della ditta ogni responsabilità sia civile, sia penale per eventuali danni derivanti all'Unione o a terzi a seguito dell'espletamento del servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte dell'Ente, salvo gli interventi a favore della ditta da parte di società assicuratrici.

ART. 11 OSSERVANZA DELLE NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme di prevenzione necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. In particolare l'appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza delle norme per la sicurezza del luogo di lavoro di cui al D.lgs. 81 del 9 Aprile 2008.

ART. 12 ONERI PER L'APPALTATORE

Si intendono incluse nei prezzi e quindi a carico della Ditta appaltatrice ogni altra spesa e/od onere, comprese le assicurazioni contro rischi civili per danni a terzi e l'eventuale risarcimento dei danni arrecati a cose e/o persone nell'espletamento del servizio appaltato, prestazione e forniture richieste a "regola d'arte" per assolvere il servizio anche se non esplicitamente menzionate nel presente capitolato.

ART. 13 SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto nemmeno parziale del servizio.

Art. 14 CAUZIONI

Garanzia provvisoria per la partecipazione

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", di € 4.240,00, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., secondo comma, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Garanzie definitive

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., comma 2, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'esecutore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione come specificato all'art. 10 del presente Capitolato. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto.

L'appaltatore in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

Il contratto sarà sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal

bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata al committente il quale è sollevato da ogni responsabilità.

Art. 16 – Decadenza dell'appalto

L'Unione può dichiarare la decadenza dell'appaltatore nei seguenti casi:

- a) gravi e frequenti violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzati a seguito di diffida formale;
- b) arbitrario abbandono del servizio da parte della ditta appaltatrice;
- c) sospensioni delle autorizzazioni rilasciate alla ditta concessionaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- d) dichiarazione di fallimento della ditta appaltatrice.

Art. 17 – Controversie

1. Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra l'Unione e l'impresa appaltatrice nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni affidate, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.

2. E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

3. Le vertenze che avessero a sorgere tra l'Unione e l'impresa appaltatrice, qualsiasi sia la loro natura tecnica, giuridica o amministrativa, che non si riescano a risolvere con accordo bonario, saranno affidate al giudice competente.

4. Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Vercelli.

5. In ogni caso, per espressa e comune volontà dell'Unione e dell'impresa appaltatrice, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione delle prestazioni, salvo diversa disposizione dell'Unione.

Art. 18 – Trattamento dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati forniti dalla stazione appaltante saranno trattati dall'appaltatore esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto. Il responsabile del trattamento dei dati è l'appaltatore. 2. Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dall'appaltatore saranno trattati dalla stazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è la stazione appaltante nella persona del legale rappresentante o suo delegato.

3. L'ambito di diffusione dei dati è quello previsto dalla legge 241/90 e dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 19 – Domicilio e rappresentanza

1. Il prestatore del servizio eleggerà domicilio presso la sede dell'Unione. Dovrà comunicare prima dell'inizio del servizio le generalità del legale rappresentante della ditta e del responsabile del servizio cui potrà essere fatto riferimento dall'Unione e dagli utenti o terzi.

Art. 20 – Sopralluogo

1. Gli operatori economici hanno facoltà di effettuare sopralluogo non assistito.

Art. 21 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 22 – Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 e ss. legge n. 241/1990, è il sottoscritto responsabile ad interim del servizio tecnico manutentivo.

Moncalvo, _____

Il Segretario dell'Unione
Responsabile del servizio ad interim
dr. Rita Aiello